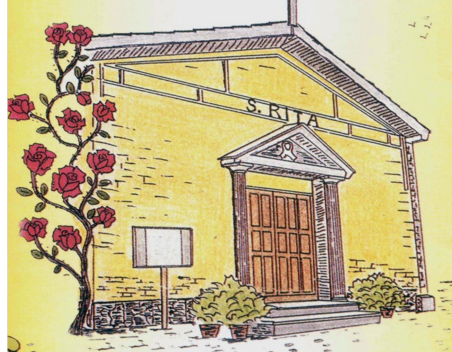


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 10 - N.3 Marzo 2020

L'EMERGENZA CI PUÒ FAR CRESCERE...

In questi giorni la nostra vita quotidiana è stata scombussolata dall'arrivo di questo nuovo virus, al punto che non si può incontrare qualcuno senza parlarne, e d'altra parte anche la TV e i *social* ne hanno fatto il motivo dominante. Nei giorni scorsi le disposizioni e le raccomandazioni emanate dal governo hanno modificato le nostre abitudini e sconvolto i nostri piani, la vita delle famiglie (la chiusura delle scuole ha creato grosse difficoltà!), le relazioni sociali... e la vita parrocchiale. Avevamo un programma intenso di domeniche con i genitori, per i diversi gruppi; di gite e pellegrinaggi a Roma e fuori; di ritiri quaresimali; di attività legate al programma diocesano di "ascolto della città"... Ora è tutto sospeso fino al 15 marzo, ma in realtà non sappiamo fino a quando, per cui non possiamo fissare date certe per i prossimi mesi.

Una sensazione strana, nuova, che come primo impatto ci dispiace e ci infastidisce. Penso che sia importante però fare in modo di non perdere i frutti positivi che tutto questo potrà portare. Sì, positivi! Perché è proprio un tema quaresimale importante il renderci conto della nostra fragilità, della fragilità dei nostri progetti e delle nostre certezze, di tutto ciò che diamo per scontato. Noi esseri umani siamo piccoli, deboli, anche se a volte ci sentiamo onnipotenti, ed è bene tornare con i piedi per terra; non per deprimerci o per limitare i nostri sogni, ma per riscoprire con stupore quanto invece siamo preziosi agli occhi di Dio: riscoprire la nostra dignità e grandezza nell'essere suoi figli, fratelli di Gesù, che per renderci tali ha offerto se stesso. Siamo chiamati a volare in alto, ad essere una sola grande famiglia che vive nell'amore, ma non possiamo riuscirci senza riconoscerci piccoli e appoggiarci a Lui. La bellezza della nostra vita è proprio nelle relazioni: e anche il fatto di essere "costretti" a limitare i contatti umani più semplici – come strette di mano, abbracci, vicinanza fisica – ci può far riscoprire il loro valore, il *calore* che danno ai momenti della nostra giornata. Possiamo fare un *gioco*: elencare, giorno per giorno, di quante cose che erano per noi scontate stiamo riscoprendo il valore proprio attraverso le limitazioni di questo periodo così particolare. Allora... buona quaresima a tutti, nella speranza che presto, chissà se proprio a Pasqua, tutto questo sarà dietro le nostre spalle! Non smettiamo di pregare per chi sta soffrendo di più a causa di questo virus, per i malati e i familiari, e per che sta sacrificandosi con generosità per as-

S. GIOVANNI, 29 FEBBRAIO

VIVERE CON IL CUORE LA CITTÀ

Suggerimenti per il lavoro dell'Equipe pastorale

Abbiamo iniziato con un momento introduttivo di ascolto e riflessione.

Il Cardinal Vicario don Angelo ci ha ricordato il percorso che stiamo facendo, che consiste nel rispondere a tre chiamate: incontrare le persone che normalmente non incontriamo, iniziare con loro una relazione di dialogo, scendendo nelle relazioni umane, e metterci in ascolto contemplativo che colga nelle persone l'azione di Dio.

Il compito affidato a ognuno di noi è quello di prenderci cura, di vedere con uno sguardo nuovo il nostro prossimo: metterci alla ricerca di situazioni di bisogno, che può essere semplicemente bisogno di compagnia, di sentirsi ascoltati, accolti. Invece di passare frettolosi, indifferenti davanti all'altro (il vicino di casa, del condominio, quello che incontriamo per strada...), siamo invitati a fermarci un momento, dando un po' di attenzione alla persona, ad aprire un dialogo e soprattutto ad ascoltare... lasciarsi guidare dallo Spirito che ci suggerirà come continuare questo incontro. Ci renderemo conto del modo con cui possiamo essere utili alla persona, e, se la situazione richiede attenzioni particolari, lo segnaleremo in parrocchia per eventuali altri interventi. La nostra ricerca deve essere orientata con apertura verso tutti, senza esclusioni e discriminazioni, con equità e creatività.

Poi don Stefano Bittasi, commentando brani degli Atti degli Apostoli, ha messo in evidenza come lo Spirito Santo li abbia guidati a trovare strade nuove in situazioni nuove. In particolare, mentre inizialmente si andavano accumulando responsabilità sui Dodici, fa loro comprendere l'importanza di dividere gli ambiti: mentre loro si occuperanno del servizio della preghiera e della Parola, la gestione economica della comunità, e soprattutto l'aiuto ai poveri, sarà affidato a sette uomini scelti dalla comunità stessa. Anche oggi la responsabilità delle parrocchie è troppo concentrata sui sacerdoti: va invece distribuita in modo nuovo, grazie a persone di profonda spiritualità indicate dalla comunità stessa, che si mettano in gioco con disponibilità e creatività.

Nella seconda parte ci sono state delle testimonianze molto interessanti di lavoro svolto da volontari in diversi ambiti: un genitore, rappresentante scolastico, ha esposto la propria esperienza con gli altri genitori, partendo da ascolto reciproco, superando giudizi e pregiudizi, un ascolto che genera dialogo, vedendo negli altri un'opportunità e cercando di essere un'opportunità per gli altri. Sono



arrivati a “riconoscersi” come comunità, a condividere problemi, ansie, aspirazioni, attenzioni verso i ragazzi presenti nella scuola e ad ognuno in particolare; creando fra di loro un legame di amicizia, condivisione, fratellanza.

Altra testimonianza interessante è stata quella di un ragazzo che insieme ad altri volontari si è messo in ascolto degli ultimi sui marciapiedi della Stazione Termini, avvicinandosi con delicatezza, facendo sentire al disponibilità ad ascoltare, stimolando un dialogo fino ad arrivare all’apertura fiduciosa sfociata in un pianto liberatorio del ragazzo che viene successivamente seguito e recuperato, inserito nella società, ma soprattutto recuperando se stesso, la propria dignità.

Ci siamo poi suddivisi nei tre ambiti della missione di ascolto: poveri-malati-anziani, giovani, famiglie.

Nel primo ambito siamo stati invitati a metterci accanto agli ultimi, camminare insieme. Questo anche nel seguire il malato: mettersi accanto al malato, ascoltare, condividere, accompagnare. Non incontriamo il *malato di tumore* ma *una persona* che vive in quella situazione di sofferenza. Ascoltare aiutando l’altro a ritrovarsi, a trovare serenità, fiducia. Non pretendere gratitudine (servizio disinteressato), non pretendere che l’altro diventi quello che vorrei. Occorre entrare nel dolore dell’altro, lasciarsi coinvolgere. Nell’incontro con l’altro c’è la necessità di passare dal *voler fare* allo *stare* vicino, in ascolto attento e silenzioso, consapevoli della nostra (la mia) povertà nel fare il primo passo, anzi, il *secondo passo*, perché il primo passo lo fa il Signore che è presente nell’altro e mi aspetta. Per quanto riguarda l’ambito giovani, si è sottolineata la prospettiva di metterci in ascolto per convertire noi stessi. La proposta è quella di invitare i ragazzi che



non frequentano la parrocchia: piccoli gruppi da incontrare in un posto familiare per ascoltarli partendo da un tema, sperimentando la bellezza dell’incontro con ciascuno di loro, in modo gratuito, senza pretendere di *catturarli*, inserirli in un gruppo.

Buon lavoro!!! Dàmoise da fa’!!

Filomena e d. Stefano

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

La Prima Comunione si avvicina, bisogna organizzare i dettagli pratici: vestiti, fotografo, fiori....

E così dopo la messa della prima domenica di Quaresima ci riuniamo con don Stefano e le catechiste. Dopo averci illustrato le questioni pratiche relative alla celebrazione della Prima Comunione, don Stefano ci introduce in questo tempo favorevole per incontrare Gesù, la Quaresima.

Abbiamo, poi, pranzato tutti insieme, è stato un piacevole momento di

condivisio-
ne: ognuno
di noi ha cu-
cinato qual-
cosa, anche
don Stefano
ha preparato
un buon dol-
ce!! Ma so-
prattutto è
stato un
tempo di
condivisio-
ne: i bambi-
ni hanno
giocato in-
sieme, e noi
genitori ab-
biamo avuto
modo di so-
cializzare e conoscerci meglio.



Emilia

LA GIORNATA PER LA VITA

Mi chiamo Martina e ho sette anni, domenica 2 febbraio ho aiutato i miei genitori ed alcuni amici della parrocchia a vendere le primule in occasione della giornata della vita. Lo facciamo ogni anno per aiutare le mamme in gravidanza che hanno dei problemi.

E' stato molto bello e divertente perché l'ho fatto con amore e ho visto che tutti hanno partecipato con generosità. Le mamme che aspettano un bambino hanno bisogno di tante cose: cibo, soldi, vestitini, visite e anche aiuto per farlo nascere.

Ed è giusto non lasciarle da sole e dare le cose che abbiamo in più a chi ne ha di meno.

Grazie a tutti perché noi siamo una grande famiglia e Gesù ci insegna che donare è bello e noi lo facciamo qui a Santa Rita!

Martina D'Ignazio



L'amore è una risorsa. DA INSEGNARE AI NOSTRI FIGLI. E più di mille parole serve la dimostrazione che nel nostro piccolo possiamo e dobbiamo non lasciare sole le persone che soffrono un disagio o una difficoltà.

E' la nostra missione, come cristiani, come essere umani e come genitori. Non sarà semplice ed a volte sembra di fare molto poco, ma in realtà il "poco" di molti diventa tantissimo per qualcuno.

Manuela Tuè

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

(una nuova occasione per iniziare un percorso di fede)

Mercoledì 6 febbraio è iniziata la Quaresima, con i riti delle ceneri, una occasione per riflettere sulla nostra fede e su quello che stiamo facendo su questa terra. L'occasione è importante e deve essere colta al volo: la Quaresima è un periodo di conversione, quindi bisogna cambiare rotta, bisogna cercare la via che Gesù ha tracciato per noi. Penitenze e digiuni (che richiamano una religione forse di stampo medievale) non portano a nulla se noi non ci facciamo umili verso gli altri, se non mettiamo in pratica gli insegnamenti che Gesù ci ha lasciato, se non ci mettiamo al servizio del prossimo.

La Quaresima è sempre un periodo di buoni propositi: è tempo favorevole, è un tempo dove se ci lasciamo invadere dall'amore di Dio, riusciamo a capire che la Conversione, quella vera, è la scelta di vita che ci renderà felici e appagati. "Convertiti e credi al Vangelo" (al posto del più medievale e con un velato tono di minaccia "*Ricordati che polvere sei e polvere ritornerai*" dei miei tempi) sono parole che ci lasciano capire che Dio è sempre pronto ad accoglierci, ad aspettare la nostra "*conversione*", perché Lui ci conosce meglio di noi stessi. Un sacerdote militare a me molto caro, Don Pino Cangiano (ora a capo dei Cappellani della Polizia di Stato) mi diceva sempre: "*Non bisogna essere perfetti per avvicinarsi a Dio, ma sei ti lasci avvicinare da Dio lo diventi*"... come dire "l'uomo non può essere mai degno pienamente di Dio solo con le sue forze, ma è l'amore di Dio che lo rende degno di Lui. Lasciamoci quindi avvolgere dal Suo amore e diffondiamo nella vita quotidiana i suoi insegnamenti, restando umili, perché, in fondo, senza l'amore di Dio, siamo ben poca cosa.



Mercoledì delle Ceneri

LA VITA PARROCCHIALE IN TEMPO DI CORONAVIRUS

Le disposizioni emanate dal Cardinal Vicario per la nostra Diocesi

Si dispone che nella nostra Diocesi **le attività pastorali non sacramentali** rivolte a gruppi di fedeli (per esempio, **i catechismi dei sacramenti dell'iniziazione cristiana**, i corsi di preparazione al matrimonio e di accompagnamento delle coppie, **i ritiri** e gli esercizi spirituali, **i pellegrinaggi**, **le attività associative e oratoriali**, **i percorsi di fede di giovani, adolescenti e adulti**, e in generale **tutte le attività di gruppo**) **siano sospese** fino al 15 marzo p.v., così come le autorità hanno disposto per le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado e per le Università. [...]

Invece, **sono consentite le celebrazioni liturgiche feriali e festive**, purché il luogo di culto consenta di rispettare le misure di precauzione ritenute fondamentali dalle Autorità competenti, in particolare quella di *mantenere almeno un metro di distanza tra le persone*. Valgono altresì le indicazioni già fornite [...]: *“omissione del segno dello scambio di pace, ricezione della Santa Comunione sulla mano e svuotamento delle acquasantiere”*. Chi avesse difficoltà o comunque lo ritenesse più opportuno, potrà predisporre delle celebrazioni all'aperto. [...]

Si consiglia altresì che **siano rinviata a dopo Pasqua le benedizioni delle famiglie**, se le circostanze – da valutarsi – lo permetteranno. [...]

Le comunità parrocchiali sono invitate a non interrompere le attività dei servizi caritativi. [...] **Le attività dei Centri di ascolto parrocchiali potranno continuare** laddove il servizio si riesca a svolgere in locali caratterizzati da ampi spazi, ben areati ed igienizzati, evitando in ogni caso assembramenti di persone. [...] Si consiglia invece la **sospensione dell'attività dei centri di distribuzione del vestiario**, soprattutto per quello che riguarda **la raccolta di abiti usati**.

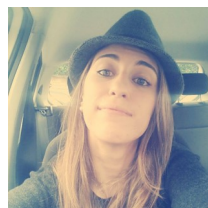
RACCOMANDAZIONI DEL MINISTERO DELLA SALUTE

1. Lavati spesso le mani
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
5. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
6. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
7. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
8. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
9. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
10. In caso di dubbi non recarti al Pronto Soccorso: chiama il tuo medico di base e se pensi di essere stato contagiato chiama il 112.

ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!

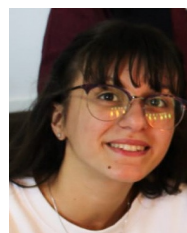
In questo numero del giornalino volevamo raccontarvi di una visita speciale che noi giovani animatori abbiamo fatto ad una nostra cara amica e di una domenica passata insieme ai ragazzi del secondo anno comunione e alle loro famiglie. Buona lettura!



Letizia

UNA DOMENICA IN COMPAGNIA

Domenica 1 marzo ci siamo riuniti con i bambini del secondo anno comunione e le loro famiglie al completo per trascorrere un pranzo in compagnia. Noi, Elena e Don Stefano ci impegniamo affinché il pomeriggio possa trascorrere all'insegna del divertimento e dell'amicizia e queste giornate sono un altro modo per conoscere sempre meglio i bambini, oltre che rafforzare i rapporti anche con le famiglie. Tutti ci impegniamo per preparare un buon pranzo da condividere insieme e il contributo di ognuno è fondamentale



Martina P.



Asia



per terminare sazi e soddisfatti! Dopo aver mangiato e chiacchierato tutti insieme possiamo al divertimento: tra nascondino, corse e giochi interni il nostro pomeriggio è volato via!!



Speriamo sempre che questi incontri possano lasciare nei bambini e nei genitori un ricordo felice, un'impressione di tutto il lavoro che c'è dietro ogni gruppo e del rapporto di amicizia che si riesce a creare. Di sicuro noi siamo contente della giornata trascorsa ed assolutamente pronte ad organizzarne altre e simili!

Un ringraziamento va ovviamente a Donsti ed Elena che ci consentono di organizzare delle domeniche di unione e spensieratezza che, allontanandoci dalla routine di tutti i giorni, riempiono tutti i partecipanti di gioia.



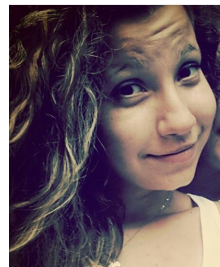
VISITA AD UN'AMICA SPECIALE

Domenica 16 febbraio per noi del gruppo Giovani è stata una bellissima giornata. Siamo andati a trovare la nostra cara catechista e amica **Giulia** che, da ottobre 2016, si trova in un convento delle Clarisse (qui a Roma) dove ha deciso di intraprendere il cammino della clausura.

Erano passati due anni dall'ultima volta che l'avevamo vista e quindi è stato tutto davvero emozionante. Appena arrivati, abbiamo iniziato a raccontarci, ad aggiornarla e a spiegarle come procedono le nostre vite tra studio, università e parrocchia e anche lei ha fatto lo stesso con noi.

Poi abbiamo svolto uno dei nostri incontri che lei e Donsti avevano preparato accuratamente via mail... abbiamo riflettuto molto sul significato di tre parole: "innamorato", "vocazione" e "preghiera" ... è stato bellissimo perché in pochissimi minuti si era ricreato lo stesso clima di sempre, quello che caratterizza i nostri incontri... era come se stessimo in parrocchia e nulla fosse cambiato.

Andare via da lì ci lascia sempre un po' di tristezza: non vorremmo mai separarci sapendo che passerà molto tempo prima di rivederla... quello che ci rassicura e ci fa andare via tranquilli è sapere che la nostra Giulia sta bene, che è felice e serena, sempre con il sorriso sulle labbra. Anche se non siamo fisicamente insieme tutti i giorni, come lo era magari una volta, sappiamo che lei ha sempre un pensiero per noi e viceversa.



Valeria

Il "SANTA RITA CALCIO A 5" IN CAMPO

Amichevole con gli amici della parrocchia di Santa Maria della Salute



Massy

Un bellissimo pomeriggio passato tra sport e amicizia. Dei nostri ragazzi erano presenti Alessandro, Karim, Edoardo, Mattia e un loro amico di nome Massimiliano.



Nonostante il nostro numero di gran lunga inferiore rispetto a quello degli avversari, i ragazzi hanno disputato un'ottima partita strappando anche un pareggio per 9 a 9, vincendo successivamente ai rigori.

Personalmente, credo sia un'ottima iniziativa perché, in questo modo, si riescono a creare dei legami tra le parrocchie e tra i ragazzi delle parrocchie stesse.

Inoltre, uno dei miei sogni è stato sempre creare una squadra della parrocchia, pur calcolando tutte le difficoltà presenti. Se quest'iniziativa dovesse andare in porto, potrebbe essere un buon mezzo per creare una maggiore coesione tra tutti i gruppi della nostra parrocchia.



ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17 (DAL 30/3 ORE 18)	
MESSE Feriali	ORE 17 (DAL 30/3 ORE 18)	
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 7.30-12 (DOM 8-12.45)
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 LUN, MER, VEN (NO IL 1° VEN DEL MESE)
POMERIGGIO 16-19.30 (ESCLUSO ORARIO MESSA)
ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA: PRIMA DELLE MESSE

APPUNTAMENTI DI PREGHIERA E FORMAZIONE PER TUTTI

CORSO BIBLICO: Ogni lunedì ore 19-20 (sospeso)
ADORAZIONE EUCARISTICA: Ogni venerdì ore 16

APPUNTAMENTI PER LA QUARESIMA

VIA CRUCIS

OGNI VENERDÌ ORE 16 (AD APRILE ORE 17)

LODI MATTUTINE

DAL LUN AL VEN ORE 7.30; SAB ORE 8

RITIRO DI QUARESIMA E CELEBRAZIONE PENITENZIALE

DATE DA STABILIRE